

COMUNE DI CASELLA

PROVINCIA DI GENOVA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del Registro seduta del 27.08.2014

OGGETTO: Approvazione aliquote tributo per servizi indivisibili (TASI) anno 2014

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di agosto alle ore 21.00 ,in Sessione straordinariadi prima convocazione, nella Sede Comunale, in osservanza delle prescritte formalità si è riunito il Consiglio Comunale nella seguente composizione:

COLLOSSETTI Francesco	SINDACO	P
CAMPANER Simone	VICESINDACO	P
SIMCICH Tiziana	ASSESSORE	P
PESCE Giorgia	ASSESSORE	P
BORGHI Marzia	CONSIGLIERE	P
RAIOLA Salvatore	CONSIGLIERE	P
TRUCCO Fulvio	CONSIGLIERE	P
MONTALTO Maurizio	CONSIGLIERE	P
DALL'ACQUA Lorianò	CONSIGLIERE	P
JENGO Pierluigi	CONSIGLIERE	P
CARDAMONE Claudia	CONSIGLIERE	P
PODESTA' Annamaria	CONSIGLIERE	P
SESTITO Antonio	CONSIGLIERE	P

Totale presenti 13

Totale assenti 0

Assume la Presidenza il Sindaco Presidente Dr. Francesco Collossetti ;
Assiste il Segretario Generale Dott. Domenico SCROCCO;

Constatata la regolarità della convocazione e la validità dell'adunanza per deliberare in prima convocazione, il Presidente invita il Consiglio a trattare la pratica segnata al n. 5 dell'ordine del giorno.

Simcich illustra. L'aliquota base fissata dalla legge è pari all'1 per mille. La nostra proposta è quella di applicare a tutti l'aliquota dell'1,5 per mille. L'inquilino dovrà pagare il 30% dell'imposta.

Jengo si sofferma sui costi dei servizi indivisibili. Trova molto alto il costo dell'illuminazione pubblica. Invita l'Amministrazione a lavorare per ridurre tali costi.

Il Sindaco illustra quanto sta facendo l'ente per cercare di ridurre i costi di tale servizio attraverso l'installazione di lampade led.

Jengo: porre a tutti l'1,5 per mille non lo ritengo giusto. Si poteva cercare di ancorare l'aliquota ai redditi in base all'ISEE. Il 30% a carico dell'inquilino lo riteniamo eccessivo.

Il Sindaco interviene affermando che l'inquilino è colui che usufruisce dei servizi.

Simcich sostiene che dalle proiezioni effettuate, gli inquilini non andranno a pagare cifre eccessive.

Jengo chiede se i costi dei servizi siano calcolati al netto degli introiti

Simcich conferma che i costi sono calcolati al netto.

Jengo il nostro voto sarà contrario perché l'imposta è stata spalmata in modo generalizzato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19, dichiarata immediatamente eseguibile, assunta in data odierna, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2014.

Considerato che i commi da 676 a 678 dell'art. 1 della stessa legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispongono che:

- a) l'aliquota di base della Tasi è pari all'1 per mille;
- b) il Comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- c) il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della Tasi e dell'Imu per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31 dicembre 2013, fissata nelle seguenti misure in relazione alle diverse tipologie di immobili:
 - abitazione principale: 6 per mille;
 - fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola: 2 per mille;
 - altri immobili: 10,6 per mille;
- d) per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- e) per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della Tasi non può comunque eccedere l'1 per mille.

Considerato, altresì, che la lettera a) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 ha modificato il comma 677 dell'art. 1 della stessa legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo inoltre che per lo stesso anno 2014, possono essere superati i limiti stabiliti nelle precedenti lettere c) e d), per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, ex comma 2 dell'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento

all'Imu relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011.

Considerato, anche, che il comma 681 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; in tal caso, l'occupante versa la Tasi nella misura, stabilita dal Comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo del tributo mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale.

Considerato, inoltre, che per effetto delle lettere b) e d) del comma 707 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a partire dal 2014, sono escluse dall'imposta municipale propria (Imu) le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7);
- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola.

Considerato, anche, che con il richiamato regolamento per la disciplina della Iuc sono state assimilate alle abitazioni principali e, quindi, escluse dall'Imu a partire dal 1° gennaio 2014, le seguenti fattispecie:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;

Considerate, altresì, le aliquote Imu per l'annualità d'imposta 2014, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 dichiarata immediatamente eseguibile, assunta in data odierna.

Atteso che il tributo per i servizi indivisibili (Tasi) è finalizzato a coprire i costi relativi ai servizi indivisibili erogati dal Comune.

Atteso, altresì, che:

- sono considerati servizi indivisibili quelli rivolti omogeneamente a tutta la collettività che ne beneficia indistintamente, con impossibilità di quantificare l'utilizzo da parte del singolo cittadino ed il beneficio che lo stesso ne trae;
- dalle risultanze di bilancio emerge che i servizi indivisibili ed i relativi costi erogati dal Comune per l'anno 2014 sono i seguenti:

Servizi	Costi
Servizi di polizia locale	€ 19.000,00
Servizio di protezione civile	€ 1.500,00
Servizi di viabilità	€ 55600,00
Servizio di manutenzione del verde pubblico	€ 20.900,00
Servizio di pubblica illuminazione	€ 95.000,00
Servizi socio-assistenziali	€ 68.000,00

Servizi cimiteriali	€	9.150,00
Servizi relativi alla cultura ed allo sport – impianti sportivi	€	58.500,00
	Totale costi	€ 355.650,00

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 che dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della Tasi, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, con possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il comma 688 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, come modificato dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge n. 16 del 2014 convertito dalla legge n. 68 del 2014, che dispone che la deliberazione di approvazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (Tasi) acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;
- l'art. 2bis del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014.

Considerate, altresì, le esigenze finanziarie per l'anno 2014.

Acquisiti i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Con voti favorevoli n. 9 e contrari n. 4 (Jengo, Podestà, Cardamone, Sestito)

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

- 1) di approvare le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (Tasi) per l'anno d'imposta 2014 nelle seguenti misure:

Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8, A/9) :	1,5 ‰
Altri immobili :	1,5 ‰
Fabbricati rurali strumentali :	1,0 ‰

- 2) di stabilire che, nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante versa la Tasi nella misura del 30% dell'ammontare complessivo della stessa mentre il titolare del diritto reale la paga nella restata misura del 70%.

- 3) di stimare in € 325.000,00 il gettito della Tasi derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra e di stabilire in € 355.650,00 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito Tasi, con un grado di copertura dei costi pari al 91%;
- 4) di demandare al Servizio tributi la pubblicazione delle aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

All. alla D.C.C. n. 21 del 27.08.2014

OGGETTO: Approvazione aliquote tributo per servizi indivisibili (TASI) anno 2014

PARERI EX ART. 49 D.LGS. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TENCICA

FAVOREVOLE

Lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Rag. Roberto BALLARINO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

Lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Rag. Roberto BALLARINO

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO PRESIDENTE
F.to Dr. Francesco Collossetti

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Domenico SCROCCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma primo, D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Casella, li..... REG. n.

Il Segretario
F.to Dott. Domenico SCROCCO

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.
- per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 - comma 3 – del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Casella, li.....

Il Segretario
F.to Dott. Domenico SCROCCO

Copia conforme all'originale.

Casella, li 08.09.2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Domenico SCROCCO